

FFO, Ricerca e Didattica

Il nuovo Decreto sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) prevede che oltre il 22% di circa 7 miliardi di Euro sarà assegnato sulla base delle performance dei singoli atenei. In particolare, 1.215.000.000 Euro saranno attribuiti alla quota premiale (per il 70% ai risultati di valutazione della ricerca, per il 20% alla valutazione delle politiche di reclutamento, il 10% all'internazionalizzazione).

Inoltre, circa un miliardo dell'FFO viene assegnato sulla base del costo standard di formazione dello studente.

L'ANVUR nel rapporto Finale (VQR 2004-2010) ha pubblicato l'indicatore IRFS1 di Struttura (Ateneo) composto da 7 indicatori legati alla ricerca stabiliti in ambito VQR (i cui valori venivano espressi come % del valore complessivo dell'Area).

Per tale indicatore l'ANVUR ha anche suggerito l'utilizzo di pesi di Area CUN riferibili al "costo della ricerca".

Il 90% della parte premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario 2013 è stata assegnata agli Atenei mediante IRFS1 depurato dai costi della ricerca

I sette indicatori di ricerca introdotti dall'ANVUR per gli Atenei con il peso con cui compaiono in IRFS1:

- 1. *Indicatore di qualità della ricerca (IRAS1, peso maggiore, 0.5);***
- 2. *Indicatore di attrazione risorse (IRAS 2, peso 0.1)***
- 3. *Indicatore di mobilità (intesa come reclutamento ndr) (IRAS3, peso 0.1)***
- 4. *Indicatore di internazionalizzazione (IRAS4, peso 0.1)***
- 5. *Indicatore di alta formazione (IRAS5, peso 0.1)***
- 6. *Indicatore di risorse proprie (IRAS6, peso 0.05)***
- 7. *Indicatore di miglioramento (confronto VQR/VTR) (IRAS7, peso 0.05)***

La valutazione bibliometrica

Articoli pubblicati su riviste indicizzate ISI WoS e/o Scopus

Si utilizzano due indicatori:

- Una misura dell' **impatto della rivista** (IF o indice simile in Scopus) che ha pubblicato l'articolo
- Il **numero di citazioni** ricevuto dall'articolo dalla data di pubblicazione al 31/12/2011

Matrice di attribuzione della classe finale VQR

		Indicatore bibliometrico-IF			
		1	2	3	4
# di citazioni	1	E	E	IR	IR
	2	E	B	B	L
	3	E	B	A	L
	4	IR	IR	A	L

I punteggi delle 4 classi di merito

- **Eccellente**: peso 1,0
- **Buono**: peso 0,8
- **Accettabile**: peso 0,5
- **Limitato**: peso 0,0
- **Prodotto mancante**: peso -0,5
- **Non valutabile**: peso -1,0

- In casi accertati di **plagio** o **frode**: peso -2,0

Gli indicatori di qualità dei prodotti

Tutti gli indicatori si riferiscono a una struttura in un'area

Il **primo indicatore** I compreso tra 0 e 1, è dato da

$$I = \frac{\textit{voto complessivo struttura in area}}{\textit{numero prodotti attesi struttura in area}}$$

e rappresenta il voto medio ottenuto dalla struttura i -esima nell'area j -esima

Il secondo indicatore R è dato da

$$R = \frac{\text{voto medio struttura}}{\text{voto medio di area}}$$

$R > 1$ → Struttura migliore della media dell'area

$R < 1$ → Struttura peggiore della media dell'area

Il terzo indicatore X è dato da

$$X = \frac{\% \text{ valut. eccell. struttura}}{\% \text{ valut. eccell. area}}$$

Università Medie	Prodotti attesi (% sul totale)	IRFS1 x 100	% miglioramento	quartile	Kr
Milano San Raffaele	0,16051	0,33095	106,19247	1	1,2
Milano Bocconi	0,47632	0,90669	90,35131	1	1,2
Trento	0,99878	1,59326	59,51991	1	1,2
Bolzano	0,17155	0,24478	42,68335	1	1,2
Venezia Cà Foscari	0,88247	1,11476	26,32376	1	1,2
Piemonte Orientale	0,64138	0,79488	23,93225	1	1,2
Macerata	0,47048	0,57131	21,43270	1	1,2
Tuscia	0,51856	0,60924	17,48587	1	1,2
Marche (Ancona)	0,89091	0,99221	11,36974	2	1,1
Sannio	0,32491	0,35918	10,54745	2	1,1
Napoli L'Orientale	0,36780	0,40228	9,37303	2	1,1
Foggia	0,61734	0,66769	8,15649	2	1,1
Catanzaro	0,36910	0,39887	8,06600	2	1,1
Ferrara	1,09756	1,14923	4,70828	2	1,1
Brescia	1,00073	1,03075	2,99946	2	1,1
Insubria	0,67777	0,69769	2,93950	2	1,1
Bergamo	0,56210	0,56678	0,83182	3	1
Venezia Iuav	0,28657	0,28225	-1,50795	3	1
Teramo	0,44578	0,41612	-6,65436	3	1
Molise	0,52766	0,49211	-6,73664	3	1
Sassari	1,14760	1,04714	-8,75312	3	1
Camerino	0,52766	0,47539	-9,90653	3	1
Cassino	0,54650	0,46395	-15,10609	3	1
Basilicata	0,53611	0,44635	-16,74183	4	1
Salento	1,18983	0,96205	-19,14449	4	1
Napoli Parthenope	0,53416	0,42444	-20,54060	4	1
Reggio Calabria	0,50362	0,39473	-21,62143	4	1
Bari Politecnico	0,58549	0,45459	-22,35751	4	1
Milano IULM	0,15986	0,12045	-24,65281	4	1
Urbino Carlo Bo	0,73495	0,52074	-29,14645	4	1
L'Aquila	1,05857	0,74982	-29,16663	4	1

Ai fini del calcolo le università sono state divise in grandi, **medie** e piccole secondo il numero di prodotti attesi.

All'interno di ciascun gruppo **sono stati calcolati i quartili della distribuzione dell'indice di miglioramento**, calcolato in base alla differenza percentuale tra l'indicatore finale VQR (IRFS1 nell'ipotesi con i pesi di area calcolati sui prodotti conferiti) ed il peso dell'Università sul proprio gruppo in termini di prodotti attesi.

Alle università appartenenti al primo quartile della distribuzione, per ciascun gruppo, viene attribuito il valore massimo del fattore correttivo K_r ($K_r = 1,2$), per quelle nel secondo quartile il valore $K_r = 1,1$, mentre per le altre università $K_r=1$.

Il fattore K_r corregge in senso moltiplicativo l'indicatore relativo **alla quantità massimo di didattica assistita (DID)**.

Il fattore K_r dipende dall'indicatore IFRS1 che, a sua volta dipende dagli indicatori IRAS1, IRAS2, ... IRAS7, con peso prevalente di IRAS1 che rappresenta la qualità dei prodotti di ricerca dell'ateneo.

Quindi la qualità della ricerca viene ad incidere anche sulla quantità di didattica erogabile!!

INDICAZIONI OPERATIVE ALLE COMMISSIONI DI ESPERTI DELLA VALUTAZIONE PER

L'ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

1. Attività di valutazione delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)

2.

4. Schede di valutazione dei Requisiti di qualità per la Ricerca (AQ6)

Requisito AQ.6 Valutazione della Ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità

Indicatore AQ6.A Obiettivo: accertare che l'ateneo stabilisca, dichiari ed effettivamente persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca

Punti di attenzione. Aspetti da considerare

AQ6.A.1 Obiettivi e Programmazione

L'Ateneo ha definito una strategia trasparente sulla ricerca con obiettivi chiaramente definiti, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza e del contesto accademico e sociale? Mette in atto una programmazione della propria ricerca in coerenza con tali linee?

AQ6.A.2 Terza missione

L'Ateneo ha definito una strategia sulle attività di terza missione? Mette in atto una programmazione di tali attività in coerenza con tale strategia?

AQ6.A.3 Responsabilità per la messa in opera

L'Ateneo indica con precisione come sono ripartite tra i Dipartimenti (o strutture equivalenti) e gli eventuali altre strutture di ricerca (es. strutture interdipartimentali, centri di ricerca, etc) le responsabilità nella gestione della ricerca e nell'acquisizione delle risorse e dei servizi a essa necessari?

AQ6.A.4 Distribuzione delle risorse

L'Ateneo indica con precisione i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca ai dipartimenti (o strutture equivalenti) e alle eventuali altre strutture di ricerca (es. strutture interdipartimentali, centri di ricerca, ecc)? Sono previsti criteri premiali basati sulla valutazione dei risultati della ricerca definiti dalla VQR e dalla SUA-RD?

AQ6.A.5 Ruoli e responsabilità per la AQ

L'Ateneo stabilisce in modo chiaro i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della ricerca? Esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo?

GRAZIE
PER L'ATTENZIONE